



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 87 del 30/6/2016

Oggetto: Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata 2° semestre 2016 – Art. 159 D. Lgs. 267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di giugno alle ore 13,04 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Giuseppe Diego Basta - Vicesindaco - nelle persone dei Sigg.:

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO		X
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Mirla Troncione

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



COMUNE DI BUCCINO (SA)

SEZIONE GIUNTA

Oggetto: QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD
ESECUZIONE FORZATA 2° SEMESTRE 2016.
ART. 159 D. Lgs. N° 267/2000.

AREA <u>FINANZIARIA</u>	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Si esprime parere <u>/</u> favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Si esprime parere <u>/</u> favorevole in ordine alla regolarità <u>contabile</u> .
Il <u>30/06/2015</u>	Il <u>30/06/2015</u>
Il Responsabile <u>E. Anocio</u>	Il Responsabile <u>Rag. Ernesto Cruglio</u>

DECISIONE DELLA GIUNTA N. _____

Seduta del 30.06.2016 inizio ore 13.04

Approvata [] Rinvia [] Immediata esecutività: sì no []

N.	Nome	Cognome	Pres.	Ass.	Firme
1)	NICOLA	PARISI		X	
2)	GIUSEPPE DIEGO	BASTA	X		<u>[Signature]</u>
3)	MARIA	TRIMARCO	X		<u>[Signature]</u>
4)	FRANCESCO	FARAO	X		<u>[Signature]</u>
5)	DOMENICO	SENATORE	X		<u>[Signature]</u>
Totale			4	1	*****

Il Segretario Comunale: Dott.ssa Miria Troncone [Signature]

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico

servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il **SECONDO semestre dell'anno 2016**, sulla base delle previsioni risultanti dall'approvazione del Bilancio di previsione PER IL 2016;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D Lgs. N. 267 del 2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che qui si intende integralmente riportata.
2. di quantificare, così come all'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente deliberato, sulla base delle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il **secondo semestre 2016**.
3. di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998.
4. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attongono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche.
5. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo.
6. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso.
7. di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
8. Dichiarare, con separata unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato "A"

PROSPETTO SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA

Retribuzioni al personale, oneri previdenziali e ass.	€	475.230,00
Spese funzionamento servizi di amministrazione generale	€	16.800,00
Spese per funzionamento ufficio tecnico	€	4.000,00
Spese funzionamento scuole materne	€	7.100,00
Spese funzionamento scuole elementari	€	7.900,00
Spese per il trasporto alunni	€	90.000,00
Spese per la refezione scolastica	€	69.000,00
Spe per funzionamento servizio idrico integrato	€	86.000,00
Spese per il servizio di nettezza urbana	€	315.000,00
Spese per la viabilità, pubblica illuminazione	€	100.000,00
Rate ammortamento mutui ed interessi su mutui	€	318.000,00
	TOTALE €	1.489.030,00

Il Presidente

Sig. Giuseppe Diego Basta

F.to come originale



Il Segretario

Dott.ssa Mirla Troncone

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00.

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 1 LUG. 2016 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 1 LUG. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gaetana Natale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione :

- () è stata dichiarata immediatamente esecutiva
- () è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 30 GIU. 2016



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mirla Troncone

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 1 LUG. 2016

Per copia conforme all'originale



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

Gaetana Natale